

Chiara Lubich, il mondo si mobilita per ricordarla

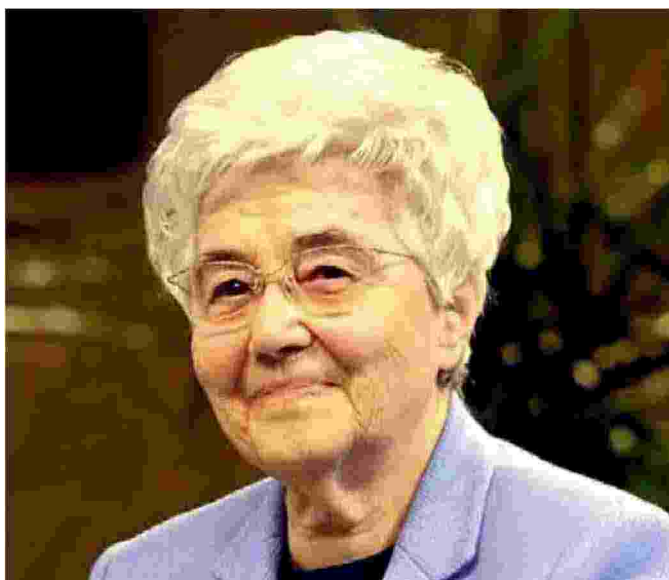
Il 14 marzo ricorre il decennale della morte della fondatrice del movimento dei Focolari. Nei giorni scorsi grande manifestazione al Centro Mariapoli di Roma

TRENTO

Il carisma dell'unità come motore di cambiamento sociale. È questo l'aspetto che nel decennale della morte (14 marzo) della trentina Chiara Lubich il movimento dei Focolari mette in evidenza con centinaia di iniziative in programma in questi giorni in ogni angolo del mondo: da Seoul, in Corea del Sud, a Goma, nella Repubblica Democratica del Congo, da Chicago a Chiang Mai, in Thailandia, e a Chisinau, in Moldavia.

«La grande attrattiva del tempo presente» - ricorda l'Osservatore Romano - è il titolo dell'incontro che si è svolto nei giorni scorsi presso il Centro Mariapoli di Castel Gandolfo. Una panoramica sul volto sociale del carisma della Lubich, con testimonianze dai cinque continenti, al quale è stato invitato il cardinale segretario di Stato, Pietro Parolin, insieme a personalità del mondo della cultura, della comunicazione, delle istituzioni.

In programma gli interventi



Chiara Lubich è nata a Trento nel 1920

della presidente Maria Voce e del co-presidente, lo spagnolo Jesus Moran, che ha messo in evidenza proprio l'aspetto della «profezia sociale» della fondatrice dei Focolari. Una profezia oggi diffusa e incarnata in innumerevoli contesti, cui non mancano i frangenti più

difficili e dolorosi.

Come dimostrano, per esempio, le testimonianze di Viviane e Jean, coppia di sposi siriana che, resistendo alla tentazione di fuggire dalla guerra, ha dato vita ad Aleppo a un centro di accoglienza per bambini disabili. Oppure la te-

stimonianza di Maria, da quindici anni insegnante tra i ragazzi difficili alla periferia di Parigi. O la storia di riscatto sociale del filippino Glysheryl Magna. E, ancora, le tante esperienze di «economia di comunione», che dimostrano come anche con la crisi «la persona viene prima del profitto».

Come detto, sono tanti gli appuntamenti nel mondo che celebreranno la vita e le opere di Chiara Lubich. A Goma, Repubblica Democratica del Congo, l'11 marzo giornata su «Maria: un 'si' che cambia la società». Ancora l'11 marzo a Chicago, Usa, convegno su «Chiara Lubich: una vita di dialogo per la pace». A Firenze, il 17 marzo convegno al Salone dei Cinquecento di Palazzo Vecchio su «Conoscenze plurali». A Chiang Mai, Thailandia, il 18 marzo giornata multietnica di azione sociale presso un villaggio tribale. A Chisinau, Repubblica Moldova, il 24 marzo giornata su «Chiara Lubich e le opere sociali». Queste solo alcune tra le centinaia di iniziative.

